



Liceo Scientifico – indirizzo Sportivo

D.D.G. n. 6056 del 21.06.2010

“Cittadella della Formazione”



ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5 sez. A

Corso Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo

Il Coordinatore delle Attività Didattiche

Prof.ssa Milena LOSACCO

SOMMARIO

1. Premessa didattica pedagogica
2. Attività ed iniziative
3. Piano degli studi
4. Composizione del Consiglio di Classe
5. Continuità/discontinuità dei docenti nel triennio
6. Presentazione della classe
7. Crediti scolastici
8. Obiettivi e contenuti didattici specifici per disciplina
9. Metodologie didattiche adottate
10. Verifiche
11. Parametri valutativi
12. Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
13. Insegnamento con metodologie CLIL
14. Credito scolastico e formativo relativo al triennio conclusivo del ciclo di studi
15. Relazioni e programmi delle discipline
16. Programmi delle discipline
 1. Italiano
 2. Matematica
 3. Fisica
 4. Inglese
 5. Storia
 6. Filosofia
 7. Scienze
 8. Diritto ed Economia dello Sport
 9. Discipline sportive/Scienze motorie
 10. Educazione civica

Allegati

1. Tabella 1 conversione credito scolastico complessivo
2. Griglia di valutazione delle prove scritte e orali
3. Educazione Civica

1. PREMESSA DIDATTICO-PEDAGOGICA

A. FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE

Le finalità formative sottintendono principi e valori condivisi da tutte le componenti della comunità scolastica, su cui la comunità scolastica tutta si impegna ad orientare i propri comportamenti e che si ricollegano all'affermazione del Presidente della Repubblica: "Produrre competenze, ridurre disuguaglianze". Pertanto ci si propone di:

1. Promuovere una solida cultura, aperta alla conoscenza di ogni aspetto della realtà, con attenzione al presente e al passato, nella ricerca di un autentico sviluppo della persona e del cittadino;
2. Educare alla legalità, all'osservanza delle pari opportunità, alla democrazia, all'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole a qualsiasi livello;
3. Promuovere il senso di responsabilità verso se stessi, verso l'ambiente e verso la società, favorendo la maturazione di un'identità individuale e sociale per la costruzione del proprio progetto di vita;
4. Dar vita ad un dialogo educativo che privilegi:
 - l'autorevolezza dell'insegnare e la gratificazione dell'apprendere nel riconoscimento e nella libera conquista dei valori della cultura e della vita;
 - la ricerca della qualità nel sapere e nei valori morali, nell'attenta considerazione delle reali possibilità di ciascuno;
 - la ricerca della chiarezza, della solidità ed essenzialità dei contenuti, e non il loro semplice accumulo;
5. Puntare, infine, ad una formazione culturale basata sullo spirito critico e capace di inserirsi in un mondo così altamente competitivo.

B. IL SUCCESSO FORMATIVO

Tale successo ha la sua origine:

- nella cura dell'attività curricolare;
- nell'impegno che l'Istituto pone, di fronte alla complessità dei saperi, nell'individuare i nuclei fondamentali e le strategie di apprendimento;
- nella convinzione che, pur ritenendo irrinunciabile l'identità specifica di ciascun indirizzo, il Liceo debba in linea con le indicazioni del Ministro ricomporre l'unità del sapere scientifico, umanistico e sportivo; unità nella quale trovano posto e si armonizzano tutti i molteplici linguaggi presenti nell'indirizzo ma che prevede, al tempo stesso, l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze nell'ambito del settore scientifico-informatico;

- nell'impegno per il rinnovamento continuo della didattica, allo scopo di valorizzare tutte le opportunità di apprendimento formali, informali e non formali, affinché il processo educativo sia volto all'acquisizione di conoscenze ed abilità che siano:
 - **significative**, capaci cioè di coinvolgere gli studenti sul piano cognitivo ed affettivo-motivazionale;
 - **consapevoli**, cioè rese proprie attraverso un processo formativo che insegni ad apprendere;
 - **sistematiche**, capaci cioè di strutturare reticoli di conoscenze in cui organizzare informazioni ed esperienze;
 - **stabili**, perciò in grado di comprendere ed interpretare il nuovo ed il complesso;
 - **spendibili** nell'ottica dell'apprendimento continuo.

nella realizzazione di attività di recupero metodologico rivolte essenzialmente agli alunni bisognosi di attenzioni didattiche diversificate.

C. L'APERTURA AL TERRITORIO

L'obiettivo del successo formativo si persegue anche attraverso l'apertura al territorio, accogliendo eventuali proposte di enti pubblici e privati, funzionali alla programmazione didattica e formativa dell'Istituto ma anche facendosi promotori di iniziative che coinvolgono il territorio. Tra questi:

1. Progetti di abilitazione sportiva;
2. Incontri con Autori;
3. Rappresentazioni Teatrali;
4. Concerti;
5. Visite Guidate;
6. Attività in Rete con le altre associazioni presenti sul Territorio.

D. LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

L'intera struttura del **PTOF** con le sue attività viene costantemente monitorata al fine di garantirne l'efficacia e l'efficienza.

Tale attività, svolta prevalentemente dalla Funzione Strumentale preposta, in collaborazione con le altre figure di sistema, si prefigge di individuare eventuali **criticità del sistema scolastico** e predisporre gli strumenti per il loro superamento. L'obiettivo che l'Istituto si pone come finale è quello di una corretta visibilità tra quanto programmato e quanto è stato realizzato anche grazie ad un'efficace gestione organizzativa del servizio scolastico.

2. ATTIVITA' ED INIZIATIVE A. S. 2022-2023

Lo sviluppo della personalità degli studenti si è realizzata su percorsi di identificazione socio-relazionale che li hanno visti impegnati nella partecipazione ad eventi di rilevanza inclusiva e identificativa dello stato sociale: la rappresentazione “**Come un corvo bianco.....Chernobyl 1986**”, con la finalità di sensibilizzare la mente all’ utilizzo di forme di energia rinnovabile; gli incontri per la donazione sangue per il **Gruppo Fratres** all’interno della ODV relativa e per la donazione del midollo per l’associazione **Admo**, al fine di una sensibilizzazione nei confronti dei soggetti più deboli. Gli studenti hanno partecipato all’ evento sportivo dei **Campionati studenteschi** che li ha visti coinvolti in gare con altre scuole del territorio. Questo Istituto, inoltre, è stato sede della prima tappa nazionale del progetto nelle scuole di Milano-Cortina 2026. Si tratta di un ciclo di giornate educative, organizzato dalla Fondazione Milano-Cortina 2026, in collaborazione col Coni, finalizzato a promuovere i valori dello sport e il racconto del percorso avviato verso le Olimpiadi.

Incontri di orientamento: Corsi formativi di Orientamento con Università di vario indirizzo e orientamento.

3. PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO (LI15)

Orario Settimanale	I	II	III	IV	V
	Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali – Chimica – Geografia astronomica	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Milena Losacco
Lingua e cultura inglese	Teresa Colangelo
Matematica	Stefania Giglione
Fisica	Stefania Giglione
Storia	Mariangela Frascati
Filosofia	Mariangela Frascati
Scienze naturali	Alessandra Rita Paola Antonacci
Diritto ed Economia dello sport	Tiziana Tornesello
Discipline sportive	Salvatore Corrado Salati
Scienze Motorie	Salvatore Corrado Salati
Religione	N.A.

5. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e cultura inglese	Colangelo Teresa	Colangelo Teresa	Colangelo Teresa
Italiano	Mastromauro Fabiola	Losacco Milena	Losacco Milena
Matematica	Accettura Anna	Sicolo Francesco	Sicolo Francesco/ Giglione Stefania
Fisica	Accettura Anna	Sicolo Francesco	Sicolo Francesco/ Giglione Stefania
Storia	Perilli Francesca Romana	Perilli Francesca Romana	Frascati Mariangela
Filosofia	Perilli Francesca Romana	Perilli Francesca Romana	Frascati Mariangela
Scienze	Giammaria Vanda	Carbonara Valentina Gaetana	Antonacci Alessandra Rita Paola
Diritto ed Economia dello sport	Cirielli Andrea	Tornesello Ilaria	Tornesello Tiziana
Discipline sportive	Corrado Salati Salvatore	Corrado Salati Salvatore	Corrado Salati Salvatore
Scienze motorie	Corrado Salati S.	Vogliacco Vittorio	Corrado Salati S.
Religione	N.A.	N.A.	N.A.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

6.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Maschi n. 24 e Femmine n. 11 di cui 5 BES/DSA

6.2 EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE 5 sez. A		TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI	Maschi	12	21	24
	Femmine	4	6	11
	Totale	16	27	35
Provenienti da altro Istituto		3	13	7
Proveniente dalla Classe Precedente		13	13	28
Ritirati		0	0	1
Trasferiti		0	1	0
Promossi		16	27	35
Non promossi		0	0	0

7. CREDITI SCOLASTICI

I crediti sono stati attribuiti sulla base della Tabella A dell'allegato A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs.62/2017 (*vedi All. 1*)

8. OBIETTIVI E CONTENUTI DIDATTICI SPECIFICI PER DISCIPLINA

Si rinvia alle relazioni e ai programmi finali delle singole discipline (*di cui al punto 16*).

8.1 CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACROTEMATICHE

Durante l'anno, per ogni singola materia presente nel colloquio d' esame, sono stati approfonditi alcuni contenuti, inseriti in specifici percorsi tematici interdisciplinari, di seguito indicati:

- La riscoperta del tempo
- La difficoltà nella comunicazione
- La malattia
- L' uomo e la natura
- Il cambiamento
- Guerre e totalitarismi
- L' artista
- La società industriale

9. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Il Consiglio di Classe ha inteso procedere secondo le seguenti indicazioni metodologiche che ciascun docente ha poi adattato alle esigenze del proprio ambito disciplinare:

- L'approccio allo studio non è mai stato passivo, ma ha sempre cercato di coinvolgere l'intera classe nel percorso educativo.
- La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta attraverso un approccio di tipo problematico in modo da creare la necessità di introdurre nuovi concetti o procedimenti. Gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni.
- Gli argomenti sono stati inquadrati, ove è stato possibile, secondo l'aspetto storico, privilegiando la centralità del testo e la sua lettura diretta.
- La classe è stata condotta alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni.
- Oltre le ore di lezione frontale, è stato dedicato ampio spazio alla partecipazione attiva degli alunni, anche attraverso lavori in piccoli gruppi.

9.1 STRUMENTI E MEZZI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattico-educativi:

- Lezione frontale e/o partecipata, lavoro di gruppo, brain-storming, produzione di schemi e mappe concettuali, attività di approfondimento e di ricerca, esercitazioni guidate, problem-solving, ricerca-azione.

I mezzi didattici utilizzati sono stati:

- libri di testo, vocabolari, carte geografiche, materiale audiovisivo, testi integrativi, documenti, fonti normative, fotocopie di supporto e integrazione, laboratorio informatico.

10. VERIFICHE

Per controllare il livello di apprendimento della classe sono state effettuate verifiche scritte e orali, non soltanto al termine delle unità didattiche, ma durante ogni fase di svolgimento delle stesse.

Le due/tre prove scritte per quadrimestre, hanno interessato le diverse tipologie a scelta dei singoli docenti; le prove orali, almeno due per quadrimestre, hanno permesso di valutare le capacità di ragionamento e le proprietà espressive degli allievi, consentendo di instaurare un attivo rapporto di collaborazione tra alunni e docenti e un efficace strumento di controllo interattivo.

I docenti, per le prove scritte, hanno provveduto alla correzione e alla comunicazione dei risultati entro due settimane.

Sono state effettuate simulazioni per le prove scritte e orali.

11. PARAMETRI VALUTATIVI

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- Obiettivi d'apprendimento: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione.
- Obiettivi comportamentali: frequenza, partecipazione, metodo di studio, impegno.
- Progressione dell'apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri di valutazione e la corrispondente classificazione docimologica:

Giudizi	Voti decimali
Rifiuta ingiustificatamente di sostenere prove di verifica orali e scritte. Non ha compreso minimamente gli elementi di base della disciplina e non riesce nemmeno a inserirli in un quadro concettuale approssimativo. Capacità espressive assolutamente insufficienti, che in alcuni casi compromettono la comunicazione.	2-3
Dimostra gravi lacune nei contenuti proposti e nelle abilità. Pur avendo acquisito in maniera frammentaria e superficiale le conoscenze minime, ne travisa i punti nodali e non li correla fra loro. Difficoltà di carattere logico-espositivo.	4
Dimostra un'acquisizione parziale ed incerta dei contenuti proposti e alcune incertezze nelle abilità di base. Nonostante lo studio su parti del programma, la preparazione evidenzia carenze di impegno e lacune. Mediocri capacità espositive, che non compromettono il senso della comunicazione.	5
Possiede il patrimonio minimo e necessario di informazioni relative alla disciplina. Dimostra una preparazione sicura per i dati elementari, incerta negli approfondimenti. Sa utilizzare in modo accettabile le abilità, possiede un metodo di studio e raggiunge i minimi stabiliti per quanto riguarda le competenze lessicali e comunicative.	6
Dimostra di possedere ampie informazioni e di gestire in forma chiara e lineare – nonostante qualche banale errore – i contenuti disciplinari. Sa utilizzare con prontezza le abilità richieste e dimostra una preparazione discreta, caratterizzata nella forma espositiva da una sostanziale correttezza.	7
Dimostra di aver acquisito conoscenze esaurienti e ben collegate fra loro circa i contenuti riferibili al programma svolto. Utilizzando le abilità in modo personale, sviluppa i concetti fondamentali con alcune riflessioni critiche e coerenti. Dimostra di possedere un buon metodo di lavoro e un lessico appropriato e specifico.	8
Possiede un patrimonio di conoscenze ampio e personale, che gli permette di integrare con creatività i contenuti della disciplina. Utilizzando in modo originale le abilità acquisite, esegue con impegno e lucida determinazione anche studi facoltativi (ricerche, lavori di approfondimento, ecc.) legati allo svolgimento del programma disciplinare. Dimostra di possedere un'ottima/eccellente preparazione, criticamente e personalmente rielaborata, caratterizzata da un brillante stile espositivo.	9-10

PROVE ORALI

Esito Colloquio	Giudizio	Voto in Decimi
Rifiuto	Scarso	3/10
Con gravi lacune nei contenuti proposti e nelle abilità	Insufficiente	4/10
Impreciso e incompleto	Mediocre	5/10
Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente	6/10
Esposizione corretta degli obiettivi specifici	Discreto	7/10
Conoscenza degli argomenti e capacità critica	Buono	8/10
Conoscenze approfondite e capacità critica	Distinto	9/10
Conoscenze approfondite ed integrate esposte con proprietà di linguaggio	Eccellente	10/10

PROVE SCRITTE O TEST STRUTTURATI

Esito Prova	Giudizio	Voto in Decimi
Rifiuto o consegna elaborato in bianco	Scarso	3/10
Prova con gravissime lacune dei contenuti	Insufficiente	4/10
Prova con imprecisioni ed incompleta	Mediocre	5/10
Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente	6/10
Esposizione corretta ed appropriata dei contenuti specifici	Discreto	7/10
Con buona trattazione degli argomenti	Buono	8/10
Prova ampia ed approfondita	Distinto	9/10
Prova ampia, approfondita ed integrata, con notevole proprietà di linguaggio	Eccellente	10/10

Sono state poi utilizzate specifiche griglie di valutazione per gli elaborati delle discipline, Italiano e Matematica, oggetto dei due scritti degli esami di Stato.

11.1 FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE SOMMATIVA DEL PROFITTO

Per le modalità di valutazione si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF, là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte comportamentale e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione complessiva di fine anno scolastico. La valutazione finale, espressa attraverso un voto unico in ogni disciplina non si riferisce solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma tiene conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno di ogni discente. Il voto complessivo che ogni docente presenta allo scrutinio finale terrà conto:

- a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una "media pesata";
- b) della progressione nell'apprendimento;
- c) dell'impegno, della partecipazione e della correttezza comportamentale dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) potrà e dovrà consentire, di norma, una modifica della valutazione basata sulle sole verifiche scritte e orali.

12. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In quanto Liceo Scientifico paritario **a carattere sportivo**, tenendo presente che la metà circa degli alunni pratica **sport a livello agonistico** esercitandosi con allenamenti frequenti ed insistenti, e l'altra metà circa degli alunni sceglie questo liceo sportivo perché pratica sia pur saltuariamente e in modo amatoriale qualche attività fisico-sportiva, il Collegio ha ritenuto opportuno valorizzare tutte le esperienze di allenamento, di pratica sportiva, di attività effettivamente svolte da ogni singolo alunno; il tutto per facilitare il consolidamento di competenze trasversali, finalizzate all'orientamento e all'inserimento nel mondo del lavoro. Il Collegio, inoltre, ha tenuto presente che le professioni legate allo sport sono molteplici e che solo alcuni degli alunni diventeranno atleti professionisti, mentre la maggior parte di essi si inserirà nelle varie e molteplici attività legate al mondo dello sport (medico sportivo, fisioterapista, preparatore atletico, arbitro, avvocato esperto in diritto sportivo).

Sono state considerate le attività svolte nell'ambito del PCTO presso l'ASD Di Cagno Abbrescia, struttura convenzionata con il Liceo Cittadella della Formazione. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono oggetto di discussione nel colloquio d'Esame; gli studenti illustreranno i percorsi realizzati attraverso una relazione o una presentazione multimediale, scegliendo tra le varie esperienze svolte nel corso del triennio. Gli studenti si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civili, con problemi gestionali, giuridici, finanziari, di sicurezza, di comunicazione, coerenti con le personali attitudini e preferenze. Le esperienze hanno avuto anche valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro.

Gli studenti hanno partecipato ad un progetto di **educazione finanziaria**, volto a trasmettere ai partecipanti, una serie di nozioni di base di economia e finanza, necessari a forgiare "attori consapevoli" della complessa realtà odierna. Infatti, la mancanza di una adeguata e diffusa cultura economica e finanziaria è vista ormai, da più parti, come una delle condizioni che hanno generato e agevolato il proliferare di condotte irregolari da parte di istituzioni bancarie e finanziarie. In tale ottica risulta utile avere una cultura economica e finanziaria adeguata.

Il coordinatore delle attività didattiche ha delegato il prof. Salvatore Corrado Salati come tutor PCTO. Le situazioni individuali sono indicate in dettaglio nella documentazione in possesso della scuola e sono registrate nel "Curriculum dello studente".

12.1 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo secondo quanto previsto all'art. 1 del D.L. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla L. n.169 del 2008, seguendo le indicazioni contenute nel P.T.O.F., ha attivato percorsi e progetti relativi all'ambito di "cittadinanza e costituzione".

Obiettivi e finalità

1. Promuovere una solida cultura, aperta alla conoscenza di ogni aspetto della realtà, con attenzione al presente e al passato, nella ricerca di un autentico sviluppo della persona e del cittadino;
2. Educare alla legalità, al rispetto delle pari opportunità, alla democrazia, all'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole;
3. Promuovere il senso di responsabilità;
4. Avviarsi a utilizzare conoscenze e abilità acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi umani nel corso della storia e del tempo presente.
5. Affinare la sensibilità delle differenze e acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente sia connessa alla capacità di problematizzare il passato.

Obiettivi specifici, valutazione e contenuti Educazione Civica (All.3)

13. INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

La metodologia CLIL è stata sperimentata nell'ambito dell'insegnamento della Fisica. Per quanto concerne i contenuti trattati, si rinvia al programma di Fisica.

14. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO RELATIVO AL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CICLO DI STUDI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire ad ogni singolo studente il credito scolastico relativo alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, secondo la vigente normativa.

L'attribuzione del credito massimo nelle diverse fasce può essere deliberata dal Consiglio di classe solo a condizione che:

1. lo studente riporti **il voto di condotta** non inferiore ad otto/dieci;
2. lo studente **non abbia superato 25 assenze** sul totale delle giornate scolastiche (vengono escluse dal computo le assenze giustificate da regolare certificazione medica e da attestati di partecipazione ad attività culturali e sportive autorizzate dalla scuola);

A) In mancanza di attività complementari, interne e/o esterne:

Il Consiglio di Classe attribuisce 0,60 per la partecipazione al dialogo educativo, impegno e interesse dimostrato (per il passaggio al punteggio più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio superiore a 0,50).

B) In presenza di attività complementari, interne e/o esterne:

- il Consiglio di Classe attribuisce un credito pari al massimo della banda di oscillazione relativo alla media dei voti riportati.

Per quanto riguarda la banda più elevata si delibera che si esegue questo criterio:

- punteggio minimo della banda di variazione per una media dei voti compresa tra 8 e 8,49
- punteggio intermedio per una media dei voti compresa tra 8,50 e 8,99
- punteggio massimo per una media uguale o superiore a 9.

In subordine di quanto detto il Consiglio delle classi terze, quarte e quinte assegna l'eventuale **credito formativo** debitamente certificato, risultante da un corso della durata di almeno trenta ore derivante da:

- certificazioni esterne di competenze linguistiche Level B2;
- attività culturali coerenti con l'orientamento del corso di studi promosse dall'Istituto o da altro Ente;
- attività sportive agonistiche (CONI).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

15. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO	Losacco Milena
MATEMATICA/FISICA	Giglione Stefania
DISC. SPORTIVE/SCIENZE MOTORIE	Corrado Salati Salvatore
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Tornesello Tiziana
STORIA/FILOSOFIA	Frascati Mariangela
INGLESE	Colangelo Teresa
SCIENZE	Antonacci Alessandra Rita Paola

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Losacco Milena

16. RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Classe VA

Docente: **Prof.ssa LOSACCO MILENA**

RELAZIONE FINALE

Presentazione della classe

La classe VA risulta composta da 35 studenti, di cui 5 BES/DSA.

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi del quinto anno si pongono in linea di continuità con quelli del triennio, pur caratterizzandosi per la maggiore complessità e la più ampia articolazione, riguardo sia allo sviluppo delle capacità e delle competenze, sia all'acquisizione delle conoscenze

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Competenze:

- **Educazione linguistica e alla testualità**
 - Potenziamento delle competenze relative alla lingua parlata (organizzazione di contenuti in un testo orale coerente ed adeguato allo scopo comunicativo).
 - Acquisizione della capacità di sostenere il colloquio previsto dall' Esame di Stato.
 - Potenziamento delle competenze relative alla lingua scritta (ideative, testuali, linguistiche), con particolare attenzione alle tipologie previste dall' Esame di Stato.
 - Miglioramento l'utilizzo della terminologia specifica

- **Strategie per la lettura e l'interpretazione del testo letterario**
 - Avere consapevolezza delle componenti del fatto letterario: genere, periodizzazioni e poetiche.
 - Sviluppo delle capacità di decodificazione ed interpretazione di un testo letterario:
 - Analisi testuale: livello formale e tematico e loro relazione. Interpretare il testo, ricostruire ideologia e poetica dell'autore a partire dagli elementi rilevati.
 - Analisi intertestuale: confronto a livello tematico e/o formale tra testi diversi (dello stesso autore o di autori diversi).
 - Riconoscere le varie fasi nella produzione di un autore.
 - Sviluppare abilità di contestualizzazione storica di un testo.
 - Sviluppare interesse per le problematiche culturali e per la lettura personale

Conoscenze:

- Linee della Letteratura Italiana dall'Età Napoleonica alla prima metà del Novecento;
- Peculiarità di autori e testi significativi del periodo sopra indicato;
- Vicende di composizione, struttura e temi del *Paradiso* dantesco.
- Tecniche linguistico-testuali

Capacità:

- di organizzazione autonoma dello studio;
- di analisi e sintesi;
- logico-argomentative;
- di rielaborazione, confronto, valutazione critica;
- di collegamento dei testi letterari con conoscenze relative ad altri ambiti disciplinari;

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi indicati si possono dire nel complesso quasi conseguiti, sia pure in modo differenziato, da livelli sufficienti a livelli molto buoni.

Alcuni studenti hanno profuso un impegno costante; hanno utilizzato, con maturità e assiduamente, il materiale scolastico, fino al raggiungimento di conoscenze puntuali esposte con un buon grado di padronanza e correttezza formale. Un gruppo cospicuo di allievi ha ottenuto un profitto discreto o più che sufficiente: ha lavorato con modalità di studio progressivamente più ordinate, avvalendosi perlopiù della lezione in classe e di un approfondimento mediante lettura del testo e del materiale fornito. Per alcuni alunni le acquisizioni sono state rivolte all'essenziale e comunque sufficienti.

Articolazione dei contenuti

Due gli ambiti correlati dell'insegnamento: l'Educazione linguistica e lo Studio della letteratura italiana.

Lo studio letterario è avvenuto a partire dalla lettura del "testo", tessuto ricco di rinvii a serie storiche, sociali, ideologiche, e terreno fertile anche per la riflessione sulla potenzialità espressiva della lingua; per ogni autore si è ricostruito il profilo biografico ed intellettuale, in rapporto al contesto storico-culturale.

Nel panorama molto vasto di movimenti ed autori presenti nel programma di quinta, sono state compiute alcune scelte, finalizzate a portare a conoscenza degli studenti realtà esemplari di contesti, generi, tendenze.

Si è seguito un percorso fondamentalmente diacronico, ma sono stati segnalati anche percorsi per generi e temi, nella prospettiva dell'intertestualità.

Contestualmente è stato perseguito il consolidamento delle strategie analitiche.

Per quanto attiene all' educazione linguistica, i contenuti sono stati organizzati in unità didattiche di lungo periodo che si sono sviluppate per l'intero anno scolastico, privilegiando l'educazione all'oralità, anche in preparazione alle richieste dell'Esame di Stato.

Contenuti relativi all' educazione civica

Per quanto riguarda l'educazione civica, l'argomento, relativo al mondo del web e ai pericoli della disinformazione, è stato opportunamente collegato ai contenuti della letteratura italiana, riguardanti il relativismo pirandelliano.

Metodi, strumenti e mezzi

Le lezioni, durante l'anno scolastico, sono state svolte, utilizzando prevalentemente lezioni frontali ma anche piattaforme come Google classroom; si è cercato di favorire, comunque, un'operatività il più possibile interattiva, attraverso il dialogo e il confronto; indicando agli studenti l'esperienza scolastica come occasione di crescita ed espressione delle inclinazioni e potenzialità individuali.

Strumenti fondamentali sono stati i testi in adozione, affiancati da integrazioni antologiche o critiche, opportunamente fornite dal docente all' alunno.

Attività di rinforzo

Nel mese di maggio sono previsti interventi di *Approfondimento e supporto* in preparazione all'Esame di Stato.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo insegnamento-apprendimento.

La scansione è stata la seguente:

Primo quadrimestre: 2 prove scritte e 2 prove orali

Secondo quadrimestre: 2 prove scritte e 2 prove orali

Per le prove sono state somministrate tracce secondo la tipologia richiesta dall' esame di Stato.

Indicatori per la valutazione:

- pertinenza della risposta alla richiesta
- correttezza e ricchezza delle conoscenze
- chiarezza, correttezza, proprietà espositiva
- abilità di analisi, rielaborazione, collegamento

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza dello studente, dell'impegno profuso e dell'assiduità nella partecipazione, durante lo svolgimento della didattica.

ALUNNI BES-DSA

Nella classe si rileva la presenza di 5 studenti con BES/DSA. E' stato predisposto e approvato un percorso didattico personalizzato.

Non sono stati previsti cambiamenti nei contenuti didattici e nelle prove somministrate, al fine di renderli pienamente integrati nel regolare percorso didattico della classe di appartenenza e rispettare la loro piena capacità di comprensione degli argomenti curricolari. Tuttavia, tenendo conto delle peculiarità del loro profilo, è stata riservata una maggiore attenzione al processo di apprendimento piuttosto che al risultato di apprendimento e sono stati garantiti gli opportuni strumenti compensativi e dispensativi come da normativa previsti ed opportunamente riportati nel PDP

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi e dell'impegno manifestato in classe in termini di partecipazione e motivazione all'apprendimento. In relazione alle verifiche scritte è stata prestata maggiore attenzione alla rispondenza alla traccia, in termini di contenuto, piuttosto che alla forma ed è stata sempre garantita la possibilità di recupero di eventuali insufficienze.

Bari, 15 Maggio 2023

Il docente
Prof.ssa Losacco Milena

PROGRAMMA di Letteratura italiana

Testi adottati:

- **Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone: *Il tesoro della letteratura* ed. Giunti**
- **Divina Commedia, Paradiso**

ARGOMENTI SVOLTI AL 15/05/2023

Disegno storico e antologico della Letteratura Italiana:

GIACOMO LEOPARDI: Le tematiche fondamentali: Il pensiero, la poetica, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico

Lecture: “*L’Infinito*”

“*La teoria del piacere*” (Zibaldone)

L’ETA’ DEL REALISMO

La narrativa europea di fine Romanticismo.

Il Naturalismo francese: le premesse teoriche ed il “romanzo sperimentale”.

I canoni del **romanzo verista** italiano.

GIOVANNI VERGA. Dall’esperienza giovanile, all’adesione al Verismo: nuovi strumenti narrativi. Le Novelle ed il ciclo de “I Vinti”: ideologia e tecnica narrativa (impersonalità, regressione, straniamento, racconto corale).

Lecture: da *Vita dei campi* “Rosso Malpelo”;

da *I Malavoglia*: “L’ abbandono di ‘Ntoni”

da *Mastro don Gesualdo*: “La morte di Gesualdo”, cap. V

LA LETTERATURA DELL’ITALIA POSTUNITARIA

Le componenti culturali europee del secondo Ottocento. La nuova condizione dell’intellettuale.

Rapporti tra la cultura positivista e la letteratura.

La Scapigliatura: i termini della polemica antiromantica ed antiborghese.

Lecture: **Cletto Arrighi**, *La Scapigliatura e il 6 febbraio*, “Ritratto di uno scapigliato”

IL DECADENTISMO

Il contesto e gli orientamenti della cultura. Una nuova dimensione esistenziale.

Il Decadentismo europeo: definizione e ipotesi di periodizzazione. Le poetiche: l’estetismo ed il simbolismo. La perdita dell’*aureola* e la crisi del letterato.

CHARLES BAUDELAIRE: La nascita della poesia moderna.

Commento alle poesie “L’ albatro”, “Spleen”, “Corrispondenze”

GABRIELE D'ANNUNZIO: Profilo biografico ed itinerario artistico: il binomio arte/ vita. L'esteta e il superuomo, il poeta-guerriero e il poeta malato. La poetica; l'estetismo, il panismo, il superomismo.

Lecture: da *Il Piacere*: "Il ritratto dell'esteta (I,1)";
dalle *Vergini delle rocce*, "Il Manifesto del superuomo"
da *L'Alcyone*, "La pioggia nel pineto"

GIOVANNI PASCOLI: Profilo biografico e poetico. La poetica del *fanciullino*. I simboli pascoliani. L'opera *Myricae*.

Lecture: da *Il Fanciullino*: "L'eterno fanciullino che è in noi";
da *Myricae*: "X Agosto"
"L'Assiuolo"
"Il tuono", "Il lampo", "Il temporale"

LA CULTURA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

Sul contesto storico-culturale. La coscienza della crisi e i temi dell'immaginario: l'inefficienza e l'angoscia.

Le avanguardie storiche:

Futurismo: irrazionalismo, bellicismo, interventismo, i miti della velocità e della macchina. La *tabula rasa* rispetto alla tradizione formale: le parole in libertà, la distruzione della sintassi.

Crepuscolarismo: Il rifiuto della poesia elevata e magniloquente

Lecture:

F.T.MARINETTI "Il primo Manifesto del Futurismo"
"Bombardamento ad Adrianopoli"

IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO: INTERPRETAZIONI DELLA MODERNITÀ E NUOVE TECNICHE NARRATIVE

Eclissi del narratore onnisciente; dissoluzione della trama; vanificarsi del personaggio tradizionale; scomparsa delle normali coordinate causali e temporali; il tempo della coscienza e la memoria; rinnovamento delle tecniche narrative. Il tema della malattia e dell'alienazione.

LUIGI PIRANDELLO: Profilo biografico, evoluzione dell'opera. L'intellettuale come coscienza critica straniata. La *trappola* della forma. L'umorismo e il sentimento del contrario. Il romanzo e il teatro.

Lecture: da *L'umorismo*: "Il segreto di una bizzarra vecchietta";
da *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato",
da *Uno, Nessuno, Centomila*: "Mia moglie e il mio naso" (I, 1);

da *Il fu Mattia Pascal*: "La Filosofia del lanternino"
da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "L'incontro con il capocomico"

ITALO SVEVO: La formazione da impiegato, la vita di uno scrittore clandestino, il successo inatteso. La concezione della letteratura, le influenze culturali, l'inetto. Psicanalisi, malattia, menzogna.

Lecture: da *Una vita*, "Una serata in casa Maller"
da *Senilità*, "L' inconcludente senilità di Emilio"
da *La coscienza di Zeno* "Il vizio del fumo e le ultime sigarette"

LA LETTERATURA DELLE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI: Un amore per la vita, la poesia tra autobiografia e ricerca dell'Assoluto, il dolore personale e universale, la guerra nella poesia, la rivoluzione stilistica e le soluzioni formali. L' opera: "L' Allegria"

Lecture: Da *L' Allegria*, "Veglia"
"Soldati"
"Mattina"
"San Martino del Carso"

EUGENIO MONTALE: La biografia, la concezione della poesia, memoria e autobiografia, il "male di vivere". L'opera: "Ossi di Seppia"

Lecture: Da *Ossi di seppia*, "Spesso il male di vivere ho incontrato"
"Non chiederci la parola"
"Meriggiare pallido e assorto"

Dante Alighieri: *Il Paradiso*, composizione, contenuti, temi.

EDUCAZIONE CIVICA: Informazione e nuove tecnologie. Libertà e censura. La rivoluzione di internet. Lotta alla disinformazione. Gli influencer e la psicologia del consumatore.

Argomenti da svolgere dal 15 /05/2023 al termine delle lezioni

Lettura e commento dei canti I, III, XXXIII.

Bari, 15/05/2023

Il docente
Prof.ssa Losacco Milena

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 35 alunni.

Si segnala la presenza di 5 allievi DSA/BES.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'insegnamento della fisica mira, in primo luogo a dare agli allievi una mentalità tecnico scientifica e deve essere visto come un accrescimento del bagaglio culturale di base tale da consentire una comprensione critica oggi, ed in proiezione futura fornire le basi per una professionalità polivalente.

Il percorso didattico del quinto anno, in particolare, conduce lo studente a saper analizzare i fenomeni individuando le variabili che li caratterizzano, a comprendere la rappresentazione grafica di leggi fisiche e la loro formulazione matematica, a riconoscere e applicare principi e leggi, a formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, a saper collegare le problematiche studiate con le loro implicazioni nella realtà quotidiana a distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.

Inoltre, si è cercato di stabilire delle connessioni tra la teoria e la realtà fenomenologica che ci circonda per suscitare degli studenti un maggiore interesse e coinvolgimento nella materia, coinvolgendoli anche in ricerche e approfondimenti individuali volti al raggiungimento del suddetto scopo.

ABILITA' E CAPACITA' RAGGIUNTE

- Saper calcolare il campo elettrico di particolari distribuzioni di carica. Analizzare il potenziale di un conduttore. Calcolare la capacità di condensatori posti in serie o parallelo. Calcolare la capacità di un qualsiasi condensatore.
- Saper disegnare un circuito elettrico e calcolare la resistenza equivalente.
- Saper calcolare il campo magnetico di particolari configurazioni. Saper dimostrare i teoremi essenziali del campo magnetico. Capire e saper riconoscere analogie e differenze fra campi elettrici e magnetici. Saper riconoscere ed interpretare le interazioni magneti-correnti e correnti - correnti;

- Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Capire qual è il verso della corrente indotta, utilizzando la legge di Lenz, e collegare ciò con il principio di conservazione dell'energia.
- Riconoscere le numerosissime applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune. Comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di generare correnti alternate.
- Definire le caratteristiche di un'onda elettro-magnetica e analizzarne la propagazione.
- Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.

In relazione alle competenze di base, alla capacità, all'impegno profuso e al metodo di lavoro, le precedenti capacità sono state raggiunte da una buona parte degli allievi. Infatti, una larga fascia di allievi ha dimostrato conoscenza dei contenuti e dei metodi trattati ed è capace di utilizzare, anche se a livelli differenti, gli strumenti operativi e i metodi introdotti.

Bari, li 15/05/2023

La docente
Stefania Giglione

PROGRAMMA FISICA

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/05

I moduli indicati in seguito sono da intendersi come macro-unità, e rappresentano i "temi" in cui è suddiviso il programma secondo le indicazioni ministeriali.

MODULO I - CAMPO ELETTRICO

Il campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Applicazioni del teorema di Gauss (distribuzione piana ed infinita di carica, lineare ed infinita di carica, distribuzione di carica con simmetria sferica, distribuzione di carica omogenea con simmetria sferica). L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. La capacità di un conduttore. I condensatori. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

MODULO II - LE CORRENTI ELETTRICHE

La corrente elettrica. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. I resistori. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule e la potenza dissipata. Resistenze in serie e in parallelo. Forza elettromotrice di un generatore. La corrente elettrica nei metalli. Dipendenza della resistività dalla temperatura. Estrazione degli elettroni da un metallo. Effetto termoionico ed effetto termoelettrico. Cenni sulla corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

MODULO III - IL MAGNETISMO

Il campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. Definizione di campo magnetico. L'esperienza di Ampere. Il teorema di Biot-Savart. Il campo magnetico del filo rettilineo, del solenoide, della spira. La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Le proprietà magnetiche della materia (lezioni CLIL)

MODULO IV - INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta (enunciato). La legge di Faraday Neumann-Lenz, (enunciati)

MODULO V - ELETTROMAGNETISMO (cenni)

Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche lezioni CLIL).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Dato il carattere sperimentale della fisica si è cercato di dare importanza alla:

- Elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di ipotesi o principi, deve gradualmente portare gli allievi a comprendere come si possa interpretare ed unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili ipotesi;
- Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi che non devono essere intesi come un'automatica applicazione delle formule, ma come un'analisi critica del fenomeno studiato e come strumento idoneo per educare gli allievi e giustificare logicamente le varie fasi del processo risolutivo.

Le lezioni sono state il più possibile dialogate per favorire la partecipazione attiva degli alunni e coinvolgerli nell'esame dei problemi connessi con la realtà. Tali lezioni hanno avuto anche lo scopo di dare spazio a problemi e osservazioni che gli alunni stessi hanno proposto. Durante le ore di lezione curricolare è stato dato ampio spazio ad attività di recupero e revisione dei concetti già affrontati. Ai fini della preparazione professionale degli alunni, si è tenuto conto anche delle relazioni che intercorrono tra la fisica e le altre discipline. Il lavoro pomeridiano è consistito prevalentemente nello svolgimento di problemi riguardanti l'argomento teorico spiegato in classe.

TESTI E STRUMENTI ADOTTATI

Come strumenti di studio si è fatto uso dei Libri di testo: "Fisica Lezioni e problemi", Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte, edizione Zanichelli e "Il quaderno di Fisica", Laura Celata, Alessandro Righi, edizione Zanichelli, e degli approfondimenti preparati dall'insegnante e consegnati a ciascuno studente su materiale cartaceo. Gli allievi sono stati stimolati a prendere appunti nel corso delle spiegazioni per imparare a cogliere i contenuti essenziali durante le lezioni. Inoltre, sono stati realizzati in classe schemi e formulari per agevolare gli studenti nello svolgimento degli esercizi

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione, costante e progressiva, dell'acquisizione delle conoscenze e del potenziamento delle competenze e capacità, è avvenuta durante tutta l'attività didattica realizzata in classe e a casa, evidenziando soprattutto i progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Come verifica delle lezioni tenute in classe, sono state somministrate prove scritte e verifiche orali durante e a conclusione di unità didattiche. Tali prove hanno sempre mirato ad accertare il grado di raggiungimento dei vari obiettivi, valutando la conoscenza, la competenza e l'abilità di ogni singolo alunno. Durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti per coinvolgerli in maniera più attiva nelle spiegazioni, senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte.

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo del risultato delle verifiche sostenute in termini di conoscenze e competenze, ma anche del comportamento (frequenza, partecipazione, interesse e impegno nello studio, progressi rispetto al livello di partenza, rispetto verso i compagni e l'insegnante). Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo del risultato delle verifiche sostenute ma anche del comportamento (frequenza, partecipazione, interesse e impegno nello studio, rispetto verso i compagni e l'insegnante).

Bari, li 15/05/2023

La docente
Stefania Giglione

MATEMATICA CLASSE V A a.s. 2022-2023

Docente: Prof.ssa STEFANIA GIGLIONE

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 35 alunni.

Si segnala la presenza di 5 allievi BES/DSA.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'insegnamento della matematica tende a:

- Sviluppare le capacità intuitive e logiche
- Acquisire la capacità di esprimersi con un linguaggio preciso ed appropriato
- Rafforzare le capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- Potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- Stimolare un interesse sempre più vivo nel cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico.
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate

Il percorso didattico del quinto anno, in particolare, conduce lo studente ad utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate, a dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale ad usare un linguaggio appropriato e preciso (definizioni, enunciati, ipotesi,..), a risolvere problemi, costruire modelli interpretativi di situazioni reali e ad individuare le principali proprietà di una funzione.

ABILITA' E CAPACITA' RAGGIUNTE

- Apprendere il concetto di limite di una funzione. Calcolare i limiti di funzioni.
- Calcolare la derivata di una funzione reale, applicare i teoremi sulle funzioni derivabili, studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione
- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale. Applicare lo studio di funzioni.
- Apprendere il concetto di integrazione di una funzione. Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari, usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.

In relazione alle competenze di base, alla capacità, all'impegno profuso e al metodo di lavoro, le precedenti capacità sono state raggiunte dalla maggior parte degli allievi. Infatti, una larga fascia di allievi ha dimostrato conoscenza dei contenuti e dei metodi trattati ed è capace di utilizzare, anche se

a livelli differenti (considerando anche la personale predisposizione verso la disciplina) gli strumenti operativi e i metodi introdotti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Dato il carattere formativo-strumentale della matematica, l'insegnamento è stato prevalentemente deduttivo, pur facendo ampio ricorso all'intuizione ed all'esperienza, specie quando lo scopo era introdurre e fissare concetti fondamentali. Gli alunni sono stati abituati a servirsi delle formule riportate nei manuali tecnici, ad elaborare dei loro formulari ed a valutare nei calcoli approssimati, l'ordine di grandezza dell'approssimazione. Durante le ore di lezione curriculare è stato dato ampio spazio ad attività di recupero e revisione dei concetti già affrontati, dato che lo studio della matematica presuppone conoscenze di base ben consolidate. Inoltre sono stati stimolati a prendere appunti nel corso delle spiegazioni per imparare a cogliere i contenuti essenziali durante le lezioni.

Ai fini della preparazione professionale degli alunni, si è tenuto conto delle relazioni che intercorrono tra la matematica e le altre discipline.

TESTI E STRUMENTI ADOTTATI

Come strumenti di studio si è fatto uso del libro di testo: Matematica. Blu 2.0 vol.5 di Bergamini Trifone Barozzi ed. Zanichelli, e degli approfondimenti preparati dall'insegnante e consegnati a ciascuno studente su materiale cartaceo. Inoltre sono stati realizzati in classe schemi e formulari per agevolare gli studenti nello svolgimento degli esercizi

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Colloquio individuale, discussione di gruppo, interventi dal posto e alla lavagna, verifiche scritte.

La valutazione, costante e progressiva, dell'acquisizione delle conoscenze e del potenziamento delle competenze e capacità, è avvenuta durante tutta l'attività didattica realizzata in classe e a casa, evidenziando soprattutto i progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Come verifica delle lezioni tenute in classe, sono state somministrate prove scritte e verifiche orali durante e a conclusione di unità didattiche e durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti per coinvolgerli in maniera più attiva nelle spiegazioni, senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte.

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo del risultato delle verifiche sostenute ma anche del comportamento (frequenza, partecipazione, interesse e impegno nello studio, rispetto verso i compagni e l'insegnante).

Bari, li 15/05/2023

La docente
Stefania Giglione

PROGRAMMA MATEMATICA

ARGOMENTI SVOLTI FINO AL 15/05

I moduli indicati in seguito sono da intendersi come macro-unità, e rappresentano i "temi" in cui è suddiviso il programma secondo le indicazioni ministeriali.

MODULO I - FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Elementi di topologia della retta, intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione, massimo e minimo di un insieme di un insieme, funzioni reali di una variabile reale, classificazione e dominio delle funzioni, proprietà delle funzioni, monotonia delle funzioni, funzioni pari dispari e periodiche, proprietà delle principali funzioni trascendenti, e funzioni composta

MODULO II - LIMITI DI FUNZIONI

Definizione di limite finito e infinito, limite da destra e da sinistra in un punto, teoremi fondamentali sul limite di una funzione (teoremi di unicità, permanenza del segno e del confronto), operazioni con i limiti, forme indeterminate, calcolo dei limiti, limiti notevoli, infinitesimi e infiniti a confronto, le funzioni continue, teoremi fondamentali delle funzioni continue (teorema di Weistrass, dei valori intermedi e degli zeri), punti di discontinuità di una funzione: classificazione dei punti di discontinuità

MODULO III - CALCOLO DIFFERENZIALE

Derivata di una funzione, significato geometrico della derivata, calcolo della tangente con il metodo della derivata, derivate fondamentali e regole di derivazione, derivate di ordine superiore, funzione derivabile in un punto e continuità delle funzioni derivabili, classificazione dei punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspidale e di flesso a tangente verticale, applicazioni delle derivate alla geometria analitica e alla fisica.

Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle, teorema di Lagrange (e conseguenze) e teorema dell'Hopital.

MODULO IV - STUDIO DELLE FUNZIONI

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione, concavità di una funzione in un punto e in un intervallo, flessi di una funzione, grafico di una funzione reale di variabile reale.

MODULO V - IL CALCOLO INTEGRALE

Integrale indefinito, integrali indefiniti elementari, operazioni con l'integrazione indefinita, cenni sui metodi di integrazione per parti e per sostituzione e delle funzioni razionali fratte.

Integrali definiti, proprietà degli integrali definiti, applicazione dell'integrale definito al calcolo di aree e volumi.

Bari, li 15/05/2023

La docente
Stefania Giglione

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Classe: V A

Prof.ssa: Teresa Colangelo

Presentazione della classe

La classe VA, nella quale ho assunto l'insegnamento di lingua e letteratura inglese sin dal primo anno, risulta composta da 35 studenti di cui 5 BES/ DSA.

Obiettivi disciplinari

Lo studio della lingua e della cultura straniera è stato portato avanti seguendo due assi fondamentali tra loro correlati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

In particolare, si evidenziano le seguenti finalità generali:

- perfezionare il metodo di studio per abituare all'autoapprendimento e alla ricerca personale, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave;
- accrescere il coinvolgimento degli studenti nel proprio processo di apprendimento come soggetti propositivi per contenuti e tecniche di lavoro;
- raggiungere la consapevolezza della lingua come strumento specifico, con un proprio codice convenzionale e circoscritto;
- giungere alla consapevolezza che usare una lingua significa integrare tutte le abilità specifiche, cognitive, strutturali, funzionali e culturali;
- muovendo dalla premessa dell'interculturalità, porsi positivamente e adeguatamente in un contesto di relazione (di studio, professionale o personale) a livello internazionale, aprendosi a esperienze e prospettive diverse
- lo studente è stato guidato per gradi al raggiungimento di competenze linguistico-comunicative adeguate alla specificità del corso di studi, propedeutiche a un accesso alle facoltà universitarie.

OBIETTIVI SPECIFICI

I contenuti, veicolati tramite la lingua straniera, sono al contempo fine e mezzo rispettivamente per una acquisizione di conoscenze e per un processo continuo di acquisizione di competenze linguistico-comunicative. Lo studio e la comprensione degli aspetti culturali sono stati affrontati in una ottica interculturale.

Si chiariscono qui di seguito gli obiettivi specifici riferiti allo studio della lingua e della cultura:

Abilità di comprensione orale

- comprendere il senso globale di una conversazione su argomenti comuni riferiti a vita reale e ad argomenti letterari conosciuti;
- ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa;
- risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame; -

- comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti noti affrontati abitualmente;
- rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato.

Abilità di produzione orale

- esprimersi in modo ragionevolmente scorrevole e con la corretta pronuncia e intonazione;
- produrre una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel proprio campo di interesse, strutturandola in una sequenza lineare;
- esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo letterario o brano e sostenere una conversazione con compagni e insegnante;

Abilità di comprensione scritta

- comprendere elementi e concetti fondamentali espressi in un testo fattuale semplice e lineare o da un testo di letteratura;
- ricavare informazioni specifiche dal testo;
- rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo;
- individuare in base al contesto parole sconosciute, estrapolare il loro significato e ricostruire il significato della frase, a condizione di avere familiarità con l'argomento in questione.

Abilità di produzione scritta

- organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario; - riassumere per iscritto testi letti o ascoltati;
- elaborare appunti personali dalle lezioni presentate in classe;
- elaborare testi lineari e coesi su una gamma di argomenti noti;
- elaborare risposte adeguate alla richiesta in termini di completezza delle informazioni, chiarezza espositiva, uso di connettori, lessico, correttezza morfo-sintattica.

Abilità di interazione orale

- comunicare con discreta sicurezza su argomenti noti, di routine o no, che interessino lo studente;
- scambiare informazioni, controllarle e confermarle, fare fronte a situazioni meno frequenti e spiegare perché qualcosa costituisce un problema. Esprimere il proprio pensiero su argomenti più astratti, culturali, quali film, libri, musica ecc.
- utilizzare un'ampia gamma di strumenti linguistici semplici per far fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nel corso di un viaggio;
- intervenire, senza bisogno di una precedente preparazione in una conversazione su questioni note, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti trattati abitualmente, di interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni.

Abilità di interazione scritta

- trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione;

- scrivere lettere e appunti personali per chiedere o fornire semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che si ritiene importante
- utilizzare L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese;
- fare constatare come la lingua sia il prodotto di un percorso socioculturale;
- suscitare l'interesse per il passato come pietra fondante per il presente;
- leggere e analizzare il testo letterario cogliendone il significato generale, il valore tematico, il valore di messaggio dello scrittore e la specificità del linguaggio usato;
- scindere il testo analizzato nei suoi elementi strutturali sui quali fare convergere l'analisi;
- sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critico;
- offrire la possibilità agli studenti di apprezzare un testo letterario.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati si possono dire nel complesso conseguiti, sia pure in modo differenziato -da livelli di sufficienza a livelli molto buoni - da parte degli allievi.

Alcuni studenti hanno profuso un impegno costante, hanno utilizzato con maturità e assiduamente il libro di testo ed il materiale scolastico, fino al raggiungimento di conoscenze puntuali esposte con un buon grado di padronanza linguistica e correttezza formale. Un gruppo di allievi ha ottenuto un profitto discreto o più che sufficiente: ha lavorato con modalità di studio progressivamente più ordinate, avvalendosi perlopiù della lezione in classe e meno di un approfondimento mediante lettura del testo.

Per alcuni alunni le acquisizioni sono state rivolte all'essenziale ma comunque sufficienti

CONTENUTI

Lingua

Il programma linguistico, oltre all'analisi di nuove funzioni grammaticali, prevede il consolidamento e l'approfondimento delle strutture morfo-sintattiche analizzate nei precedenti anni scolastici, con particolare attenzione ai tempi verbali, studio comparativo dei vari tempi, loro utilizzo in contesto comunicativo, applicati utilizzando tutte le abilità linguistiche di base. Nella classe quinta si intendono raggiungere competenze linguistico-comunicative rapportabili al livello B2/C1.

Per l'approfondimento grammaticale, di funzioni e aree tematiche e per il consolidamento delle abilità si è fatto ricorso a schede fornite dal docente.

Le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali sono state sempre riprese, applicate e consolidate in vari contesti, stimolando lo studio di lessico specifico e consolidando le abilità. L'ampliamento lessicale ha incluso il consolidamento di aree semantiche a livello B2/C1.

E' stato approfondito lo studio del lessico scegliendo indicativamente tra differenti ambiti semantici.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Si è affrontato il periodo storico-letterario a partire dal Romanticismo nella letteratura inglese fino al periodo del secondo dopoguerra, attraverso lo studio delle principali tematiche storiche e letterarie e l'approfondimento di autori rappresentativi dei vari generi letterari (prosa, poesia, teatro, romanzo). Per quanto attiene all'educazione linguistica, i contenuti sono stati organizzati in unità didattiche di lungo termine che si sono sviluppate per l'intero anno scolastico, privilegiando l'educazione all'oralità, anche in preparazione alle richieste dell'Esame di Stato.

CONTENUTI RELATIVI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda Educazione civica l'argomento relativo al Lavoro Minorile è stato opportunamente collegato ai contenuti della letteratura inglese, relativi alla seconda rivoluzione industriale e allo studio di Charles Dickens.

METODI, STRUMENTI E MEZZI

Le lezioni, durante l'anno scolastico, sono state svolte utilizzando lezioni frontali, cercando di favorire comunque un'operatività il più possibile interattiva, attraverso il dialogo ed il confronto; indicando agli studenti l'esperienza scolastica come occasione di crescita ed espressione delle inclinazioni e potenzialità individuali. Strumenti fondamentali sono stati i testi in adozione, affiancati da integrazioni antologiche o critiche, opportunamente fornite dal docente all'alunno.

ATTIVITA' DI RINFORZO

Nel mese di maggio sono previsti interventi di approfondimento e supporto in preparazione agli Esami di Stato.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo insegnamento – apprendimento

La scansione è stata la seguente:

Primo quadrimestre: 2 prove scritte e 2 prove orali.

Secondo quadrimestre: 2 prove scritte e 2 prove orali

Indicatori per la valutazione:

- . pertinenza della risposta alla richiesta
- . correttezza e ricchezza delle conoscenze

. correttezza delle strutture sintattiche e grammaticali della lingua inglese

. abilità di analisi, rielaborazione e collegamento

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza dello studente, dell'impegno profuso e dell'assiduità nella partecipazione, durante lo svolgimento della didattica.

ALUNNI CON D.S.A./ B.E.S

Nella classe si rileva la presenza di 5 studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali per i quali è stato approntato un percorso didattico personalizzato, che non ha previsto cambiamenti nei contenuti didattici, al fine di far sentire l'allievo pienamente integrato nel regolare percorso didattico della classe di appartenenza e rispettare la piena capacità di comprensione degli argomenti curricolari. Tenendo conto della peculiarità dei profili diagnostici degli studenti, è stata riservata una maggiore attenzione al processo di apprendimento piuttosto che al risultato di apprendimento.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi e dell'impegno manifesto in termini di partecipazione e motivazione all'apprendimento.

Bari, 15 Maggio 2023

Il docente

Teresa Colangelo

PROGRAMMA

A.S. 2022/2023

Materia: Lingua e Letteratura Inglese

Classe: V A

Prof.ssa: Teresa Colangelo

Testo Adottato:

“**Insights into Literature**” from the Origin to the Present, Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, Tim Bacon, Guglielmo Corrado. Edizioni Black Cat DEA Scuola.

Argomenti svolti al 15 Maggio 2023

Nature and imagination: two facets of Romantic Poetry

- **William Wordsworth**: The Lyrical Ballads: The Subject Matter and the language of Poetry.
- “I wandered Lonely as a Cloud”

- **John Keats**:

“I can not exist without you”

Coming of Age

- **The Victorian Age**: historical, cultural and literary context.
- **The Victorian novel**

- **Charles Dickens** “Oliver Twist”

- **From Oliver Twist**: “Before the Board” Chapter 2

- **More rights for Women**: “The Suffragettes Movement

A Two Faced Reality

- **The British Empire: Charles Darwin**: The Evolution Theory

- **Aestheticism and Decadence**

- **Oscar Wilde**: “The Picture of Dorian Gray”

- **From The Picture of Dorian Gray**: “The Preface”

- **From The Picture of Dorian Gray**: “The Studio”, Chapter 1

- **Robert Louis Stevenson**: “The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”

- **From The Strange Case of Dr, Jekyll and Mr. Hyde**: “The Transformation” Chapter 10

The 20th Century: The Age of “Extremes”

- **The drums of wars: World War I**

Literature and Culture:

War Poets:

- **Wilfred Owen**: “Dulce et Decorum est”

- **Modernism**
- **Modernist Poetry**
- **Thomas Stearns Eliot: “The Waste Land”**
- **From the Waste Land: “The Burial of the Dead”**

A New Narrative Technique:

- **James Joyce: “Dubliners”**
- **From Dubliners: “Eveline”**
- **Virginia Woolf: “Mrs Dalloway”**
- **From Mrs Dalloway: “A Walk Trough the Park”**

The 20th Century Drama:

- **Samuel Beckett: “Waiting for Godot”**
- **From Waiting for Godot: “We’re waiting for Godot” (ActI)**

-

- **Educazione Civica**
- **Child Labour**
- **What is Child Labour?**
- **The Worst Forms of Child Labour**
- **Fighting Child Labour**
- **Child Labour in the World and in Italy**

Argomenti che si intendono svolgere dal 15 Maggio al termine delle lezioni.

- **Britain between wars**
- **World war II**
- **Dystopias**
- **George Orwell: “Nineteen Eighty-four” A dystopian Novel**
- **From Nineteen Eighty-four: “A Cold April Day” Chapter I**

Bari, 15 Maggio 2023

Il docente
Teresa Colangelo

STORIA Classe V A A.S. 2022/2023

Docente: Prof.ssa. Mariangela Frascati

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 35 alunni, di cui 5 allievi presentano diagnosi da BES/DSA.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Competenze:

- Contestualizzare un evento, fenomeno, personaggio anche desunti da un'altra disciplina o ambito culturale
- Riconoscere i nessi esistenti tra eventi, fenomeni e personaggi
- Riconoscere i caratteri essenziali che permettono di distinguere un fenomeno di lunga durata

Capacità:

- Individuare i nessi tra gli eventi, fenomeni, personaggi del passato e la realtà presente
- Comprendere ed esporre tesi diverse sul medesimo argomento

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare l'effettivo raggiungimento di tali obiettivi ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Interrogazione
- Verifiche sommative
- Interventi dal posto

Per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata la seguente griglia:

- 6 – 7 / 10 (suff. / disc.)
- 7 – 8 / 10 (disc. / buono)
- 8,50 – 10 / 10 (ottimo)

Le verifiche orali sono state di tipo dialogico. La valutazione finale è avvenuta sulla base dei seguenti elementi:

- Livello di partenza
- Costanza nella frequenza
- Impegno in classe e a casa
- Partecipazione al dialogo educativo
- Interesse per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolare attinenti alle discipline
- Approfondimenti autonomi

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI D'INSEGNAMENTO

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel processo di insegnamento-apprendimento, si è fatto uso della lezione frontale e della lezione partecipata. L'attività didattica è stata pertanto impostata sul metodo interattivo in modo da coinvolgere gli studenti anche attraverso esercizi collaborativi e dinamici. Come strumenti di studio si è fatto uso del libro di testo di storia, di schemi, appunti e mappe concettuali preparati dall'insegnante.

Bari, 15/05/2023

La docente

Mariangela Frascati

PROGRAMMA DI STORIA SVOLTO

Testo di riferimento: *Lo spazio del tempo. Storia, documenti, storiografia dal XX al XXI secolo* – A. Gardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto.

ARGOMENTI SVOLTI AL 15/05/2023

La costruzione del percorso didattico del primo quadrimestre ha previsto la trattazione delle trasformazioni sociali, culturali ed economiche avvenute tra la fine del 1800 e gli inizi del 1900:

- **La “belle époque” e le sue contraddizioni:** lo sviluppo industriale (produzione in serie e catena di montaggio) e la società di massa; il suffragio universale; l’emancipazione femminile (suffragette); i partiti socialisti e la Seconda Internazionale; la dottrina sociale cattolica (l’enciclica *Rerum Novarum*); le nuove alleanze; l’Europa durante la “belle époque”; la Germania Guglielmina; la Rivoluzione russa del 1905.
- **L’Italia liberale:** il passaggio del governo alla Sinistra con a capo Agostino **Depretis**; la fase “autoritaria” di Francesco **Crispi** e la sua politica coloniale terminata con la sconfitta di Adua.
- **L’Italia Giolittiana:** le riforme di Giolitti; la politica estera e la guerra in Libia; i rapporti con i socialisti e il Patto Gentiloni.
- **La Prima guerra mondiale:** le motivazioni che hanno portato allo scoppio del primo conflitto mondiale; il ruolo dell’Italia a partire dalla sua neutralità fino all’ingresso nel conflitto; la guerra di posizione e il fronte interno; la svolta del 1917: la Rivoluzione Russa e la successiva caduta del fronte russo; la fine della guerra; l’intervento degli Stati Uniti e i trattati di pace.

Il secondo quadrimestre è stato dedicato all’ascesa del totalitarismo in Europa fino allo scoppio della Seconda guerra mondiale e le prime fasi della Guerra Fredda:

- **L’Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale:** le conseguenze economiche e sociali della guerra; il “biennio rosso” in Europa, la Germania di Weimar; la nascita dell’Unione Sovietica da Lenin a Stalin.
- **Il dopoguerra in Italia:** il “biennio rosso” in Italia, le conseguenze della “vittoria mutilata” (la questione di Fiume); l’affermazione dei partiti di massa (popolare e socialista); la nascita dei Fasci di combattimento, l’ascesa di Mussolini.
- **Il Fascismo in Italia:** la caduta del governo Facta e l’inizio della dittatura fascista; le leggi Fascistissime, l’opera di propaganda del duce, i rapporti con la Chiesa cattolica (Patti Lateranensi), le riforme economiche, sociali e culturali (riforma scolastica); le opere pubbliche del regime; le leggi razziali; la politica estera del fascismo e l’alleanza con la Germania nazista.
- **La Germania di Hitler:** dall’igiene razziale alle politiche di sterminio; l’antisemitismo come ideologia nazionalsocialista; l’ascesa del nazismo; il consolidamento del potere di Hitler; la nascita del Terzo Reich.
- **Gli eventi che condurranno alla Seconda guerra mondiale:** i regimi dittatoriali in Europa; l’Urss di Stalin (collettivizzazione e industrializzazione economica; le “grandi purghe”); i fronti popolari e la guerra civile spagnola.

- **La Seconda guerra mondiale:** la spartizione della Polonia, il ruolo dell'Italia; l'occupazione della Francia; la svolta del 1941; l'inizio della controffensiva alleata; la caduta del fascismo in Italia; lo sterminio degli ebrei e la vittoria degli Alleati; l'uso di nuove armi (bomba atomica).

EDUCAZIONE CIVICA: educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; criminalità e globalizzazione; i diritti sociali: istruzione, salute, lavoro.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"

Argomenti da svolgere dal 15/05/2023 al termine delle lezioni:

- **La prima Guerra Fredda:** corsa agli armamenti; la nascita dell'ONU; il Processo di Norimberga; i nuovi equilibri mondiali; il blocco di Berlino e le due Germanie; Patto Atlantico e Patto di Varsavia.

Bari, 15/05/2023

La docente

Mariangela Frascati

FILOSOFIA Classe V A A.S. 2022/2023

Docente: Prof.ssa. Mariangela Frascati

RELAZIONE FINALE

Numero di ore settimanali di filosofia: 2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 35 alunni, di cui 5 allievi presentano diagnosi da BES/DSA.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Nell'ambito dell'insegnamento della filosofia – in relazione alle diverse conoscenze, capacità e competenze, nonché ai diversi stili cognitivi di ciascun alunno – sono stati mediamente raggiunti dal gruppo i seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Competenza linguistica
- Capacità di strutturare organicamente il discorso
- Capacità di comprendere autonomamente un testo filosofico
- Abilità selettiva, dialettica e argomentativa
- Capacità di autonoma comprensione di una concezione filosofica
- Capacità di autonoma e critica rielaborazione dei problemi
- Capacità di definire e concettualizzare i problemi filosofici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare l'effettivo raggiungimento di tali obiettivi ci si è avvalsi dei seguenti strumenti:

- Interrogazione
- Verifiche sommative
- Interventi dal posto

Per l'attribuzione dei voti è stata utilizzata la seguente griglia:

- 6 – 7 / 10 (suff. / disc.)
- 7 – 8 / 10 (disc. / buono)
- 8,50 – 10 / 10 (ottimo)

Le verifiche orali sono state di tipo dialogico. La valutazione finale è avvenuta sulla base dei seguenti elementi:

- Livello di partenza
- Costanza nella frequenza
- Impegno in classe e a casa

- Partecipazione al dialogo educativo
- Interesse per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolare attinenti alle discipline
- Approfondimenti autonomi

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI D'INSEGNAMENTO

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel processo di insegnamento-apprendimento, si è fatto uso della lezione frontale e della lezione partecipata. L'attività didattica è stata pertanto impostata sul metodo interattivo in modo da coinvolgere gli studenti anche attraverso esercizi collaborativi e dinamici. Come strumenti di studio si è fatto uso del libro di testo di filosofia, di schemi, appunti e mappe concettuali preparati dall'insegnante.

Bari, 15/05/2023

La docente

Mariangela Frascati

PROGRAMMA DI FILOSOFIA SVOLTO

Testo di riferimento: *Le strade del pensiero. Autori, testi e questioni della filosofia.* Vol. 3A e 3B - Alessandro D. Conti, Stefano Velotti.

ARGOMENTI SVOLTI AL 15/05/2023:

Il percorso del quinto anno si è aperto con lo studio dell'idealismo tedesco di Hegel e dei suoi contestatori più importanti: la destra e la sinistra hegeliana; nello specifico il pensiero di Feuerbach, successivamente si è passati alle critiche fondamentali del marxismo. Si è affrontato il pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard per giungere poi al positivismo sino ai sistemi filosofici della prima metà del Novecento. Gli autori trattati sono:

- **George Wilhelm Friedrich Hegel:** cenni biografici, i tre pilastri del sistema hegeliano, la dialettica hegeliana; la *Fenomenologia dello Spirito* nei suoi tre momenti: coscienza, autocoscienza, ragione; il rapporto servo-padrone; la Logica, la Filosofia della Natura e la Filosofia dello Spirito.
- **Ludwig Feuerbach:** cenni biografici; critica all'idealismo di Hegel; la negazione di Dio che conduce all'alienazione umana; la proposta di una nuova filosofia dell'avvenire incentrata sull'uomo, il comunismo filosofico.
- **Karl Marx:** cenni biografici; la critica ad Hegel e il suo confronto con Feuerbach; la critica alla società e al capitalismo che sfocia nel concetto di alienazione; la concezione del materialismo storico; il programma comunista nel *Manifesto del partito comunista*; la concezione del lavoro ridotto a merce d'acquisto nel *Capitale*; riflessione sulla struttura economica che sorregge la società; confronto dei modelli di produzione MDM e DMD; il concetto di feticismo delle merci.
- **Arthur Schopenhauer:** cenni biografici; analisi del suo pensiero a partire dalla distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno; il concetto di volontà e di pessimismo cosmico, le vie di liberazione dal dolore.
- **Soren Kierkegaard:** cenni biografici; la critica ad Hegel nella valorizzazione del singolo rispetto alla totalità dell'essere; il tema dell'angoscia come presupposto dell'esistenza umana dominata dalla possibilità di scelta; i tre stadi dell'esistenza (vista estetica, vita etica, vita religiosa) descritti nell'opera *Aut-aut*, il tema della fede e del cristianesimo.
- **Il Positivismo:** linee generali della filosofia positivista e il nuovo ruolo della scienza durante l'età del progresso; confronto tra il positivismo sociale di **Auguste Comte** con la legge dei tre stadi e il positivismo evolucionistico di **Charles Darwin**.
- **Friedrich Wilhelm Nietzsche:** cenni biografici; nazificazione e denazificazione della figura di Nietzsche; la distinzione tra apollineo e dionisiaco; la concezione della storia come "malattia"; analisi dell'opera *La gaia scienza*, la "morte di Dio" e la nascita del superuomo; analisi dell'opera *Così parlò Zarathustra*, le tre metamorfosi, il concetto di eterno ritorno e di volontà di potenza; il problema del nichilismo e il suo superamento.

Successivamente a Nietzsche si apre la trattazione filosofica più significativa della prima metà del Novecento. La seconda parte del programma si apre con la ripresa dell'idealismo in Italia con Croce e Gentile, prosegue con la psicoanalisi di Freud, per finire con il problema dell'esistenza e del male al tempo dei regimi totalitari. Gli autori trattati sono:

- Il neoidealismo di **Benedetto Croce** e **Giovanni Gentile**: la rilettura dell'idealismo hegeliano, la dialettica dei distinti, lo storicismo assoluto, il pensiero estetico e politico in Croce. L'attualismo di Giovanni Gentile, la dialettica dello Spirito, la concezione di Stato etico e la concezione pedagogica in un contesto dittatoriale fascista che ruota intorno al controllo sulle coscienze.
- **Sigmund Freud**: cenni biografici; la svolta della psicoanalisi come terapia efficace ai disturbi psichici, la scoperta dell'inconscio e la scomposizione psicoanalitica della personalità; lo studio delle due topiche freudiane (Es – Io e Super-Io, conscio – preconscious e inconscio); lo sviluppo psicosessuale e l'interpretazione dei sogni.
- **Martin Heidegger**: linee generali sull'esistenzialismo; cenni biografici e i presunti rapporti con il nazismo; la riflessione sull'essere e sull'esistenza, la differenza tra esistenza inautentica e autentica, l'importanza della cura dell'altro; il tema dell'angoscia e il confronto con Kierkegaard; il secondo Heidegger (l'importanza del linguaggio come manifestazione di essere e la critica alla tecnica).

Argomenti da svolgere dal 15/05/2023 al termine delle lezioni:

- **Hanna Arendt**: cenni biografici, analisi delle opere *Le origini del totalitarismo*, *Vita activa* e riflessione sull'origine del male a partire dall'opera *La banalità del male*.

Bari, 15/05/2023

La docente

Mariangela Frascati

SCIENZE NATURALI

Classe: V A

Prof.ssa: Alessandra Rita Paola Antonacci

Ore settimanali: 3

Profilo della classe

La classe V A, nella quale ho assunto l'insegnamento di scienze naturali da marzo 2022, risulta attualmente composta da 35 studenti di cui 5 DSA/BES.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati in fase di programmazione sono stati raggiunti dagli studenti anche se in misura diversa, in relazione all'impegno dimostrato nel corso dell'anno, ma anche in relazione all'interesse mostrato, alle conoscenze e competenze di partenza.

Contenuti sviluppati

Il programma svolto ha seguito il percorso didattico programmato ad inizio anno. Nello sviluppo del programma si è tenuto conto delle capacità e dei tempi di apprendimento degli studenti, che hanno portato a soffermarsi sui concetti di base, al fine di una migliore comprensione generale della materia di studio.

È stato aggiunto, rispetto alla programmazione iniziale, un modulo riguardante le scienze della terra.

Metodi, strumenti e mezzi

Le lezioni, durante l'anno scolastico, sono state svolte utilizzando lezioni dialogate ed esercizi in classe, cercando di favorire un'operatività il più possibile interattiva, attraverso il dialogo ed il confronto.

I testi in adozione sono stati affiancati da integrazioni fornite dal docente all'alunno. Sono state utilizzate, inoltre, le piattaforme previste per la didattica a distanza (Google Meet e Google Classroom).

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sono state un momento fondamentale del percorso educativo e hanno consentito il monitoraggio del processo di insegnamento – apprendimento.

La scansione è stata la seguente:

Primo quadrimestre: almeno 2 prove orali.

Secondo quadrimestre: almeno 2 prove orali

Indicatori per la valutazione

- pertinenza della risposta alla richiesta
- correttezza e ricchezza delle conoscenze
- abilità di analisi, rielaborazione e collegamento

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza dello studente, dell'impegno profuso e dell'assiduità nella partecipazione durante lo svolgimento della didattica.

Alunni con D.S.A./ B.E.S

Nella classe si rileva la presenza di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento per i quali è stato approntato un percorso didattico personalizzato che non ha previsto cambiamenti sostanziali nei contenuti didattici, al fine di far sentire l'allievo pienamente integrato nel regolare percorso didattico della classe di appartenenza e rispettare la piena capacità di comprensione degli argomenti curricolari. Tenendo conto della peculiarità dei profili diagnostici degli studenti, è stata riservata una maggiore attenzione al processo di apprendimento rispetto al risultato di apprendimento.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi e dell'impegno manifestato in termini di partecipazione e motivazione all'apprendimento.

Bari, 15 Maggio 2023

La docente

Prof. Alessandra Rita Paola Antonacci

PROGRAMMA DI SCIENZE

Articolazione dei contenuti

UdA 1: Dal Carbonio agli Idrocarburi

Argomenti di ripetizione: il legame covalente; caratteristiche dell'atomo di carbonio

Introduzione alla chimica organica:

- Definizione di composto organico
- Caratteristiche e classificazione dei composti organici (Idrocarburi, derivati degli idrocarburi, polimeri)
- Rappresentazione dei composti organici (formula di Lewis, razionale, condensata, topologica)
- Isomeria: il concetto di isomeria; tipologie di isomeria (isomeri di struttura e stereoisomeri)

Gli idrocarburi:

- Classificazione degli idrocarburi (saturi/insaturi; alifatici/aromatici)
- L'ibridazione dell'atomo di carbonio (sp^3 , sp^2 , sp , in relazione a metano, etene, etino)
- I gruppi alchilici principali
- Alcani: classificazione; formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazioni (cenni: ossidazione, alogenazione)
- Cicloalcani: classificazione; formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazioni (cenni: ossidazione, alogenazione, addizione)
- Alcheni: formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; isomeria; reazioni di addizione (cenni: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione)
- Cicloalcheni e dieni: classificazione; formula generale; regole di nomenclatura IUPAC
- Alchini: formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; isomeria; reazioni di addizione (cenni: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione)
- Benzene: formula molecolare; struttura di Kekule, ibrido di risonanza; proprietà fisico-chimiche; idrocarburi aromatici monociclici e policiclici (cenni)
- Petrolio: cos'è, come si forma, distillazione frazionata

UdA 2: Dai gruppi funzionali ai polimeri

- Definizione di gruppo funzionale. I gruppi funzionali
- I derivati degli idrocarburi:
 - Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà, preparazione; l'alcol etilico, il fenolo, l'etere dietilico (formula, proprietà fisico-chimiche, utilizzi)
 - Aldeidi e chetoni (cenni): nomenclatura e proprietà. La formaldeide e l'acetone (struttura, proprietà fisico-chimiche, utilizzi)
 - Acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà
 - Ammidi (cenni): nomenclatura e proprietà; l'urea (formula, utilizzi)
 - Ammine (cenni): primarie, secondarie e terziarie; ammine aromatiche; le amfetamine
- I polimeri: classificazione (naturali e sintetici; omopolimeri e copolimeri; polimeri di addizione e di condensazione; elastomeri, plastomeri, gomme)
- **Contenuti relativi all'educazione civica**: l'impatto ambientale dovuto alle plastiche: il destino delle plastiche (oceani di plastica); effetti negativi della plastica sugli organismi viventi; ridurre l'impatto dei rifiuti con l'economia circolare

UdA 3: Struttura, funzioni e proprietà delle biomolecole

- Le proteine: struttura di un amminoacido, classificazione degli amminoacidi in relazione alla catena laterale R (amminoacidi alifatici, aromatici, non carichi, carichi positivamente o negativamente); cenni sul legame peptidico. Le strutture delle proteine: primaria, secondaria (α -elica e β -foglietto), terziaria (proteine fibrose, globulari e di membrana) e quaternaria.
- I carboidrati: classificazione (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; chetosi e aldosi) e funzioni. Glucosio, amido e cellulosa.
- Lipidi: funzioni (fonte e riserva energetica); classificazione (acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi: struttura e proprietà fisico-chimiche).
- Acidi nucleici (DNA e RNA): strutture e funzioni principali. Struttura di DNA e RNA a confronto.

UdA 4: Le Biotecnologie

- Organizzazione del DNA in cromosomi.
- Duplicazione del DNA (duplicazione semiconservativa); il dogma centrale della biologia molecolare; trascrizione dal DNA all'RNA; traduzione (sintesi proteica).
- I campi di applicazione delle biotecnologie (cenni): campo medico, agricolo e industriale
- Virus: ciclo litico e ciclo lisogeno (cenni); Il ciclo replicativo di SARS-Cov-2 (cenni)

UdA 5: Scienze della terra

- La struttura interna della terra
- La dinamica interna del pianeta: le strutture della crosta oceanica; la formazione e il consumo di crosta (espansione e subduzione dei fondi oceanici)
- La tettonica delle placche e la deriva dei continenti (cenni)

Bari, 15 Maggio 2023

La docente

Prof. Alessandra Rita Paola Antonacci

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Classe: V A

Prof.ssa: Tornesello Tiziana

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A, nella quale ho assunto l'insegnamento di Diritto ed economia dello sport a partire dall'anno in corso, risulta composta da 35 studenti, 11 ragazze e 24 ragazzi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Lo studio del diritto, così come dell'economia, è stato intrapreso seguendo due assi fondamentali tra loro correlati: l'acquisizione del linguaggio giuridico-economico e lo sviluppo di competenze atte a riconoscere il sistema di norme che regolano il nostro ordinamento giuridico.

In particolare, si evidenziano le seguenti finalità generali:

- Perfezionamento del metodo di studio al fine di consentire allo studente un metodo di autoapprendimento e di ricerca personale, nonché sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave;
- coinvolgimento degli studenti nel proprio processo di apprendimento come soggetti propositivi per contenuti e tecniche di lavoro;
- comprensione dell'importanza della certezza del diritto;
- acquisizione della relazione esistente tra l'utilità economica e le scelte operate da ciascun individuo nella vita quotidiana;
-

OBIETTIVI SPECIFICI

I contenuti, veicolati tramite la materia giuridico-economica, sono al contempo fine e mezzo rispettivamente per una acquisizione di conoscenze e per un processo continuo di assimilazione di competenze specifiche

Di seguito si chiariscono gli obiettivi specifici riferiti allo studio del Diritto e dell'economia:

Abilità di comprensione orale

- comprendere le caratteristiche del diritto sportivo nel più ampio contesto di quello giuridico;
- ricavare informazioni specifiche dalla lettura di nozioni giuridico-economiche;
- rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sull'argomento spiegato

Abilità di produzione orale

- esprimersi in modo ragionevolmente scorrevole e con la terminologia giuridica ad hoc;
- sviluppare un discorso lineare con riferimento al linguaggio giuridico;

- esporre le informazioni ricavate dallo studio del libro di testo nonché dagli approfondimenti consigliati dalla docente tramite piattaforma Google classroom.

Abilità di interazione orale

- comunicare con discreta sicurezza su argomenti noti che interessino lo studente;
- scambiare informazioni, controllarle e confermarle, fare fronte a situazioni meno frequenti;
- utilizzare un'ampia gamma di strumenti linguistici semplici ma altrettanto utili ai fini dell'esperienza quotidiana;
- intervenire, senza bisogno di una precedente preparazione in una conversazione su questioni note, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti trattati abitualmente, di interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni.

-

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati si possono dire nel complesso conseguiti, sia pure in modo differenziato: da livelli di sufficienza a livelli molto buoni.

Alcuni studenti hanno profuso un impegno costante, hanno utilizzato con maturità e assiduamente il libro di testo ed il materiale scolastico, fino al raggiungimento di conoscenze puntuali esposte con un buon grado di padronanza linguistica e correttezza formale.

Un gruppo cospicuo di allievi ha ottenuto un profitto discreto o più che sufficiente: ha lavorato con modalità di studio progressivamente più ordinate, avvalendosi delle spiegazioni in classe e di un approfondimento mediante lettura del testo e del materiale fornito.

CONTENUTI

Il programma svolto ha seguito l'andamento programmato ad inizio anno scolastico ponendo l'accento, in particolar modo, sui concetti chiave dell'ordinamento giuridico sportivo ed alla sua interazione con l'ordinamento statale.

Si è altresì approfondito il concetto di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale nell'ambito della giustizia sportiva, affiancando a quest'ultima anche i principi relativi alla giustizia economico-amministrativa sempre correlati all'ambito sportivo.

Approfondimenti sono stati affrontati anche in tema di doping ed agli organi preposti alla lotta verso comportamenti non consoni al concetto di fair play.

Per quanto concerne il programma relativo all'Economia ci si è soffermati sui concetti di azienda ed impresa affrontando, altresì, le tipologie di marketing nei vari ambiti sportivi.

METODOLOGIA E STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le lezioni, durante l'anno scolastico, sono state svolte utilizzando lezioni frontali, cercando di favorire una proficua interazione, attraverso il dialogo ed il confronto.

Per una corretta impostazione didattica di tale insegnamento si è utilizzato un metodo finalizzato a:

- motivare allo studio del diritto partendo dall'interesse dello studente per i problemi attuali e della vita associata;
- passare attraverso approssimazioni successive da una fase descrittiva dell'argomento a progressive concettualizzazioni e generalizzazioni;
- applicare i principi assimilati a situazioni nuove rispetto a quelle di partenza;
- utilizzare il materiale di approfondimento in affiancamento al manuale di testo;
- sollecitare il collegamento interdisciplinare con le altre materie oggetto del corso di studio.

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati, oltre che il libro di testo, anche il materiale fornito dal docente tramite piattaforma Google Classroom, cui si sono aggiunti approfondimenti effettuati tramite lavori di Power Point da parte degli stessi studenti.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo insegnamento – apprendimento.

La scansione è stata la seguente:

Primo quadrimestre: N.2 prove orali.

Secondo quadrimestre: N. 2 prove orali

Indicatori per la valutazione:

- . pertinenza della risposta alla richiesta
- . correttezza e ricchezza delle conoscenze giuridico-economiche;
- . correttezza delle strutture sintattiche
- . abilità di analisi, rielaborazione e collegamento

La valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza dello studente, dell'impegno profuso e dell'assiduità nella partecipazione, durante lo svolgimento della didattica.

ALUNNI CON D.S.A./ B.E.S

Nella classe si rileva la presenza di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento per i quali è stato approntato un percorso didattico personalizzato, che non ha previsto cambiamenti nei contenuti didattici, al fine di far sentire l'allievo pienamente integrato nel regolare percorso didattico della classe di appartenenza e rispettare la piena capacità di comprensione degli argomenti curricolari. Tenendo conto della peculiarità dei profili diagnostici degli studenti, è stata riservata una maggiore attenzione al processo di apprendimento piuttosto che al risultato di apprendimento.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi e dell'impegno manifesto in termini di partecipazione e motivazione all'apprendimento.

Bari, 15 Maggio 2023

Il docente

Prof. Tiziana Tornesello

PROGRAMMA

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

DIRITTO

- PRINCIPI GENERALI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO IN TEMA DI RESPONSABILITA' EXTRACONTRATTUALE
- AUTONOMIA DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA
- PRINCIPI DI GIUSTIZIA SPORTIVA
- ORGANI FEDERALI DI GIUSTIZIA
- IL DOPING NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO

ECONOMIA:

- IL FATTORE ECONOMICO NELLO SPORT
- I PRINCIPI ECONOMICI NELL'ATTIVITA' SPORTIVA
- CONCETTI DI AZIENDA ED IMPRESA
- MARKETING E SPONSORIZZAZIONE
- RAPPORT ECONOMICI TRA SPORT E TELEVISIONE
- LA GESTIONE ECONOMICA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

CONTENUTI RELATIVI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'Educazione civica è stato approfondito l'argomento dei diritti civili in ambito lavorativo ricollegandosi all'evento dei Mondiali 2022 in Qatar.

Il docente ha assegnato un lavoro di gruppo, nello specifico un PPT, richiedendo agli studenti di argomentare, con didascalie collegate ad immagini, le condizioni di lavoro sostenute dai migranti e un approfondimento sulla violazione dei diritti fondamentali e umani in tale contesto.

Bari, 15 Maggio 2023

Il docente

Prof. Tiziana Tornesello

DISCIPLINE SPORTIVE Classe: V A A.S. 2022/2023

Docente: Prof. Salvatore Corrado Salati

Presentazione della classe

La classe è composta da 35 alunni di cui 5 presentano diagnosi da DSA.

OBIETTIVI

Al termine del percorso liceale lo studente deve aver acquisito le attinenti ai seguenti obiettivi:

- consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati ed individuare i nessi pluridisciplinari;
- l'approfondimento teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- acquisizione di corretti stili di vita.
- i principi generali di una corretta alimentazione e del suo utilizzo nell'ambito dell'attività fisica;
- apprendere delle discipline individuali e di squadra (le più diffuse) e il principio del fair play.
- Disabilità e sport,
- Valorizzazione e crescita del territorio attraverso lo sport

METODI E STRUMENTI

In genere si è preferito adattare un insegnamento individualizzato, a seconda delle esigenze della classe e dei singoli allievi all'inizio dell'anno. Si sono alternati nel corso dell'anno le lezioni frontali e i dibattiti attivi in classe, dove il docente forniva l'input e modulava le discussioni.

Gli strumenti didattici utilizzati sono:

- libro di testo: *Più movimento* – Discipline sportive, volume + ebook (M. Merati, N. Lovecchio et al.), ed. Marietti scuola
- ampi spazi presenti nella struttura scolastica (palestra coperta con attrezzi, campi da calcio, pallavolo e basket).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; verifiche orali. Tali prove sono finalizzate all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze di base, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) e partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne).

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Modulo 1: La forza

- i fattori da cui dipende
- la forza e il carico naturale
- la forza e i sovraccarichi

Modulo 2: Resistenza

- i fattori da cui dipende
- frequenza cardiaca e allenamento

Modulo 3: I principi e le fasi dell'allenamento

- i principi del riscaldamento
- i principi del defaticamento
- i principi dello stretching

Modulo 4: Tecnologia e movimento

- il cronometro
- il cardiofrequenzimetro
- la videocamera
- le applicazioni

Modulo 5: Il doping

- le sostanze dopanti e i loro effetti sull'organismo
- le sostanze dopanti in relazione allo sport praticato
- la dipendenza

Modulo 6: Sport e disabilità

- dimensione sociale della disabilità
- effetti psicologici, interpersonali e sociali
- le paralimpiadi

Presentazione della classe

La classe è composta da 35 alunni di cui 5 presentano diagnosi da DSA.

OBIETTIVI

Al termine del percorso liceale lo studente deve aver acquisito le attinenti ai seguenti obiettivi:

- Sviluppo di una programmazione di allenamento
- Spirito di lavoro di squadra
- Rispetto delle regole durante la parte pratica di attività motorie
- apprendere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti;
- apprendere delle discipline individuali e di squadra (le più diffuse) e il principio del fair play.
- Organizzazione e programmazione degli orari durante una lezione patica

METODI E STRUMENTI

In genere si è preferito adattare un insegnamento individualizzato, a seconda delle esigenze della classe e dei singoli allievi all'inizio dell'anno. Si sono alternati nel corso dell'anno le lezioni frontali e i dibattiti attivi in classe, dove il docente forniva l'input e modulava le disquisizioni.

Gli strumenti didattici utilizzati sono:

- libro di testo: *Più movimento* – Discipline sportive, volume + ebook (M. Merati, N. Lovecchio et al.), ed. Marietti scuola
- ampi spazi presenti nella struttura scolastica (palestra coperta con attrezzi, campi da calcio, pallavolo e basket).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; verifiche orali. Tali prove sono finalizzate all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze di base, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) e partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne).

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Modulo 1: sport di squadra

- basi della pallavolo
- basi della pallacanestro
- basi del calcio

Modulo 2: esercizi di mobilità

- esercizi di stretching
- esercizi di riscaldamento
- esercizi di defaticamento

Modulo 3: capacità di organizzazione

- sviluppare un allenamento
- organizzazione di un allenamento in forma pratica
- programmazione di esercizi per età e obiettivi

BARI 15.05.2023

Il docente
Salvatore Corrado Salati

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Tabella di attribuzione del credito scolastico

TABELLA A
Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun annoscolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

La media aritmetica dei voti permette di stabilire a quale fascia di rendimento appartenga lo studente. Entro ciascuna fascia è previsto un punteggio minimo ed un punteggio massimo che il consiglio di classe attribuisce sulla base del seguente criterio:

Media dei voti	0 - 0.4
Assiduità della frequenza scolastica	0 - 0.1
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative	0 - 0.2
Profitto IRC o AA	0 - 0.1
Credito formativo	0 - 0.2

Se la somma dei punteggi ottenuti è inferiore a 0.5, viene attribuito il punteggio minimo della fascia di appartenenza, se il punteggio è uguale o superiore a 0,5 viene assegnato il punteggio massimo.

ALLEGATO 2

**Griglie di valutazione delle prove
scritte e del colloquio**

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____

NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2</p>

	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____

NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	5 4 3 2 1
Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4	
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	7
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	4
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	3	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	2	
		1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma

della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazioni e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titoli e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titoli e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titoli e parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

ESAME DI STATO 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato/a _____

Classe 5 _____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p style="text-align: center;">(PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)</p>	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2	
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3	
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4	
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5	
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p style="text-align: center;">(PUNTEGGIO MAX: 6 PUNTI)</p>	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6	
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo produttivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p style="text-align: center;">(PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)</p>	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2	
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3	
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4	
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5	
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p style="text-align: center;">(PUNTEGGIO MAX: 4 PUNTI)</p>	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2	
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3	
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4	
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		TOTALE PROVA	(MAX 20)
(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.			

ALLEGATO 3

Educazione Civica

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche. Per il corrente anno scolastico il Collegio dei Docenti ha individuato le discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica, elencate nel seguente prospetto, tuttavia anche le restanti discipline concorreranno all'insegnamento della stessa in maniera trasversale attraverso tematiche affrontate nei diversi ambiti di pertinenza.

VALUTAZIONE

Le Linee guida dispongono che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA Classe V A a.s. 2022/2023

DISCIPLINA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ORE
Diritto ed economia dello sport	Agenda 2030 Il rispetto dei diritti civili negli eventi sportivi: il lavoro sommerso L'illegalità: la maggiore patologia dei lavoratori irregolari	- Educazione alla cultura dei valori civili (come aspetto fondamentale della formazione integrale della persona) - Educazione alla dignità lavorativa	5
Scienze	L'impatto ambientale dovuto alle plastiche Il destino dei rifiuti di plastica: oceani di plastica Effetti negativi della plastica sugli organismi viventi Ridurre l'impatto dei rifiuti con l'economia circolare	- Conoscere il problema dell'impatto ambientale delle plastiche - Comprendere il ruolo del cittadino: stile di vita	5
Storia e filosofia	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. Criminalità e globalizzazione. I diritti sociali: istruzione, salute e lavoro.	- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". - Responsabilizzarsi come cittadino attivo e capace di realizzare idee personali sui movimenti sociali.	5
Discipline sportive	La priorità delle abilità motorie e gli adeguati comportamenti nel più ampio concetto di "forma fisica" Il rispetto delle regole Internet: diritti e doveri attraverso la rete	- Sviluppare e diffondere la cultura dell'attività motoria come forma di prevenzione. - Promuovere la conoscenza dei concetti di bullismo e cyberbullismo nel contesto sportivo. - Sviluppare e diffondere I concetti di fair play	5
Inglese	Exploitation and Child Labour from The Second Industrial Revolution to the Present Day	- Charles Dickens's Oliver Twist - What is Child Labor? - Child Labor Distribution by brunch of economic activity - Fighting Child Labor	5
Italiano	L' esempio di Pirandello e le fake news Informazione e nuove tecnologie. Libertà e censura. L'informazione in Italia. La rivoluzione di Internet. Le fake news.	- Esplorare contesti multimediali in modo flessibile, selezionando e valutando criticamente l'informazione - Interagire con i contenuti digitali, imparando a rilevarne la credibilità e l'affidabilità. - Cercare opportunità di self-empowerment e cittadinanza partecipativa attraverso tecnologie digitali appropriate.	5
Verifica			3
Totale ore			33